

Comune di Faenza

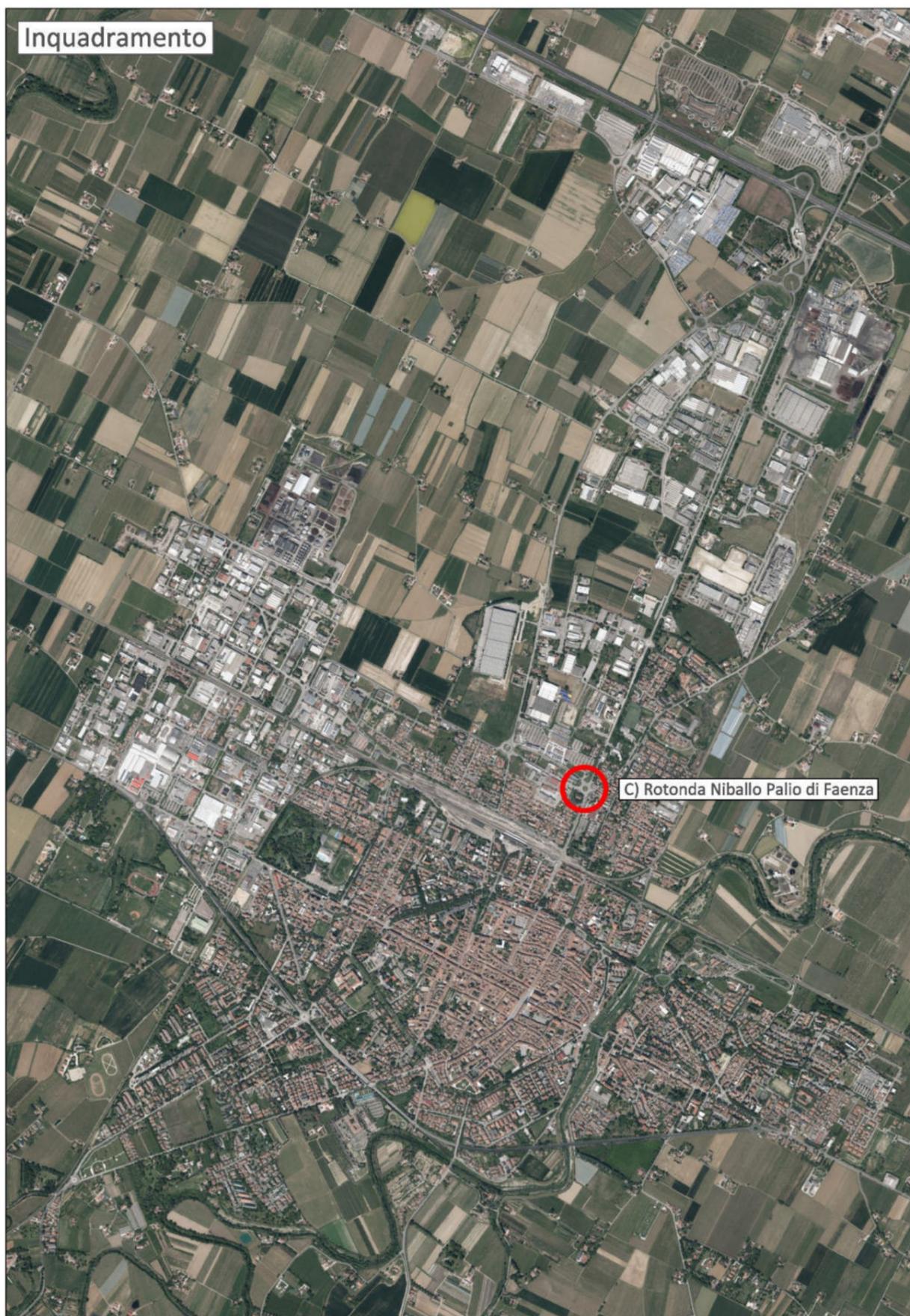


**CONCORSO DI IDEE PER L'IDEAZIONE DI OPERE D'ARTE PER 4 ROTATORIE STRADALI
FINALIZZATE A VALORIZZARE I PRINCIPALI ELEMENTI IDENTITARI DELLA CITTÀ DI FAENZA**

**C) Rotatoria posta all'intersezione tra Via del Cavalcavia
Via Gatti, Via Granarolo e Via San Silvestro**

(Tematica: Niballo - Palio di Faenza)

- Allegato C -



“Capi Rione, uomini del corteo, siate degni dei vostri colori e della bellezza delle vostre dame. Si vada al campo a disputar la giostra!”, con queste parole il Maestro di campo dà l’avvio al grande Corteo Storico che porta annualmente i cavalieri dei cinque Rioni faentini a sfidarsi al campo della giostra. Il Niballo Palio di Faenza è una manifestazione di rievocazione storica che, recuperando le antiche tradizioni di tornei e tenzoni a cavallo che si svolgevano a Faenza fin dall'epoca medievale, da sessanta anni si svolge ininterrottamente quale evento di punta della vita sociale e aggregativa della città, per la promozione e valorizzazione di Faenza dal punto di vista storico e culturale.

La manifestazione si svolge ogni anno la quarta domenica di giugno e consiste in una giostra in cui i cinque Rioni cittadini - Giallo, Nero, Rosso, Verde e Borgo Durbecco - ciascuno rappresentato da un cavaliere e dal suo cavallo, si sfidano in un torneo di abilità nella corsa a cavallo e nell'uso della lancia da torneo (bigorda). Lo spettacolare Corteo storico che accompagna il Palio e tutti i costumi presenti nella manifestazione esplicitano il riferimento al periodo rinascimentale della Signoria dei Manfredi. Con la denominazione Niballo Palio di Faenza si intende tuttavia non solo la manifestazione principale che si svolge nella quarta domenica di giugno ma anche tutto il ricco calendario di manifestazioni che mettono in gara tra loro i Rioni della Città durante il mese di giugno, oltre ad altre iniziative organizzate nel corso dell’anno dal mondo rionale. In particolare, l’anno del Palio si apre il secondo sabato di maggio con la Donazione dei Ceri in occasione delle celebrazioni per la Beata Vergine delle Grazie, patrona della città e prosegue nel mese di giugno, il “mese del Palio”, che porta la rievocazione storica in tutta la città, con i Rioni che aprono ogni sera le loro sedi offrendo momenti di enogastronomia e intrattenimento. Il primo e terzo fine settimana di giugno è invece una Piazza del Popolo gremita ad attendere le esibizioni del Torneo degli Alfieri Bandieranti e Musici, in cui si confrontano gli sbandieratori dei cinque Rioni faentini, più volte campioni nazionali.

Il secondo sabato di giugno si svolge il Torneo della Bigorda d’oro, giostra disputata secondo le regole del Palio tradizionale.

Infine, a chiudere l’anno del Palio è la Nott de Bisò che si svolge ogni anno in Piazza del Popolo il 5 gennaio: qui stand gastronomici e intrattenimenti vari accompagnano il pubblico presente tutta la serata fino al momento clou, quello del grande rogo del Niballo che avviene allo scoccare della mezzanotte: un rito di buon auspicio per il nuovo anno di Palio e per tutta la città.

Le manifestazioni del Niballo Palio di Faenza, quindi, non rappresentano solo una spettacolare rievocazione storica ma sono prima di tutto un momento identitario della comunità e di aggregazione sociale, fondato sulle tradizioni storiche della città di Faenza.

Rotonda Niballo Palio di Faenza



4

3

2

1



Scala 1:1.000

Foto 1 – Vista ingresso rotatoria da Via del Cavalcavia.



Foto 2 – Vista ingresso rotatoria da Via Gatti.

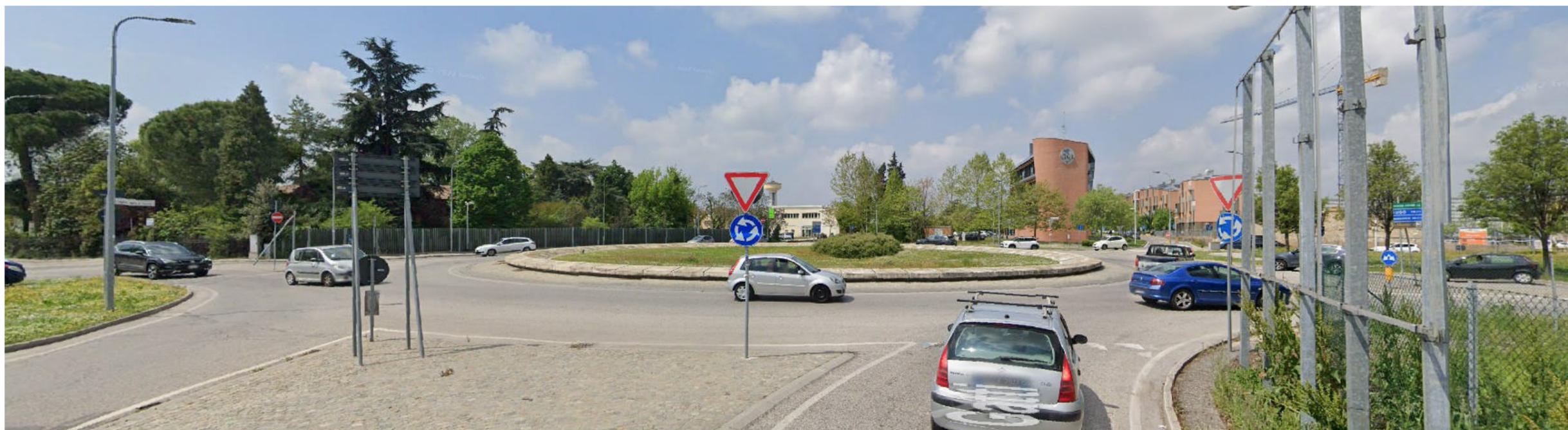


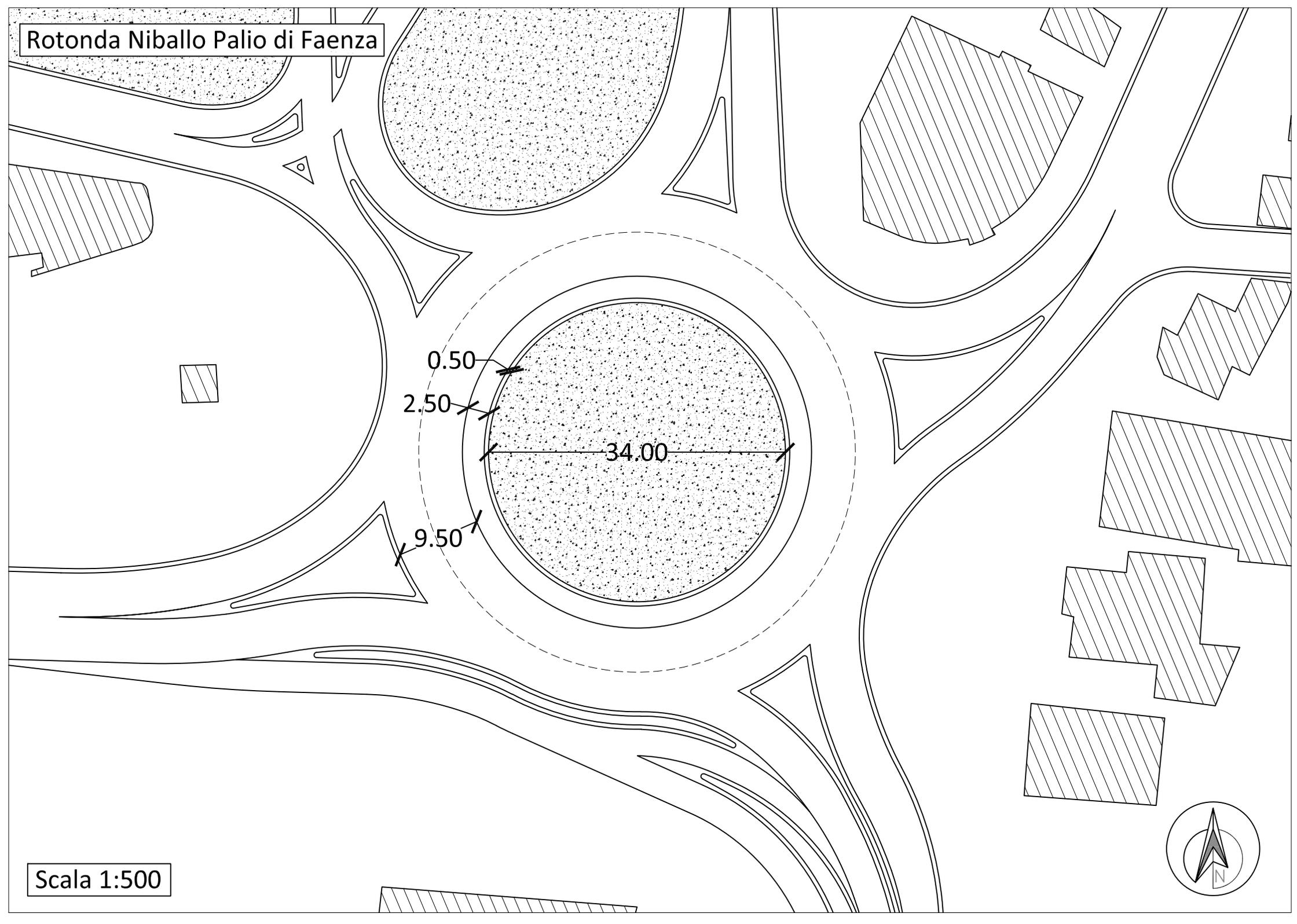
Foto 3 – Vista ingresso rotatoria da Via Granarolo.



Foto 4 – Vista ingresso rotatoria da Via San Silvestro.



Rotonda Niballo Palio di Faenza



0.50

2.50

34.00

9.50

Scala 1:500

